

COMUNE DI COMACCHIO

ELEZIONI COMUNALI 2020

20-21 SETTEMBRE 2020

PROGRAMMA ELETTORALE

“LIBERA COMACCHIO”

RISCRIVIAMO ASSIEME COMACCHIO

dalla A alla Z

Il presente programma elettorale, realizzato in maniera condivisa tra i candidati e i sostenitori di “Libera Comacchio”, è il frutto di un’analisi e un ascolto approfondito delle richieste e delle voci di chi, COME NOI, vive e frequenta Comacchio - e le sue frazioni - per motivi di lavoro, per piacere e passione, per turismo e, soprattutto, perché l’ha scelta come propria “**CASA!**”

Abbiamo cercato di riunire, e catalogare, le necessità ed esigenze delle nostre zone, così da fornire a tutti gli elettori – e anche a quelli che, comunque, amano i nostri luoghi – un’agile e semplice guida programmatica a tutto quello che, nei prossimi 5 anni, ci impegneremo e dovremo, anzi, **DOBBIAMO FARE, per il bene di tutti e del territorio.**

Il nostro, oltre che un programma incentrato sulla concretezza, anche delle piccole cose, è un “manifesto ideologico”, fondato su qualità ormai rare nella “politica”, quali la chiarezza, la trasparenza, l’onestà, il dialogo e l’ascolto. Principi che tutti noi porteremo sempre avanti. Tutti i comacchiesi, a partire dal Sindaco, dalla Giunta e dai Consiglieri comunali, non dovranno più pensare all’IO ma al NOI! Non c’è più tempo da perdere...

RISCRIVIAMO ASSIEME COMACCHIO, PER IL BENE DI TUTTI!!!

La priorità di “Libera Comacchio” è quella di **ascoltare la gente**, rendendola partecipe e responsabile, all’interno di un territorio variegato. Il coinvolgimento e l’indirizzo programmatico della cittadinanza sarà posto in essere attraverso “l’ABOLIZIONE del DISTANZIAMENTO POLITICO” e la “RIAFFERMAZIONE della PIENA SOVRANITÀ POPOLARE”:

- Primo strumento applicato sarà il **BILANCIO PARTECIPATIVO**

L’art. 1 della Costituzione è il fulcro della Sovranità Popolare, appartenente ai cittadini. L’importanza del sentirsi “sovrani a casa propria”. La priorità della lista civica “Libera Comacchio” è di riavvicinare la cittadinanza alla partecipazione politica attiva, coinvolgendo direttamente il cittadino nelle scelte amministrative locali. L’utilizzo del Bilancio Partecipativo volge proprio verso l’obiettivo proposto, permettendo alla popolazione di indirizzare le scelte di investimento e di spesa dell’Amministrazione. Tale strumento, difatti, permetterà di destinare le risorse di bilancio verso la realizzazione di progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cittadinanza. Il Bilancio Partecipativo, inoltre, non sarà utilizzato unicamente quale strumento di ascolto e partecipazione dell’elettorato ma, anche, per l’effettiva rendicontazione e diffusione dei risultati ottenuti. La costruzione di un rapporto diretto tra Cittadinanza e Amministrazione locale riavvicinerà l’elettorato alla politica e alla buona gestione amministrativa, promuovendo una maggiore trasparenza e migliori politiche d’investimento territoriale.

- Secondo strumento applicato sarà il progetto **“IL COMUNE E’ DI CASA”**

Attraverso la realizzazione di questo progetto, non sarà più il cittadino o il turista (stanziale o occasionale) a dover sollecitare l’Amministrazione - rappresentata soprattutto dagli organi politici (Sindaco e Giunta) - per le necessità emergenti dal territorio. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale incontreranno, periodicamente, tutte le realtà territoriali del Comune, così da ascoltare, direttamente, le voci e le richieste di chi vive a

Comacchio, e nelle sue frazioni. Ascolto, dialogo e collaborazione tra cittadino e Amministrazione, saranno il nuovo paradigma da applicare, evitando di rinchiudersi e nascondersi dietro la “burocrazia”, dentro agli uffici, ma, scendendo in piazza, tra le vie, in mezzo alla gente, mettendoci direttamente “la faccia”.

- Terzo strumento applicato sarà la RIAFFERMAZIONE DELLA **PERSONA** quale fulcro del vivere quotidiano.

La lista civica “Libera Comacchio” reputa il Lavoro, e tutti i diritti naturali, diritti incompressibili. Risultano, pertanto, pressanti e, oltremodo oppressivi, i dettami economici imposti dalla normativa europea, con l’osservanza del Patto di Stabilità.

Al fine di creare lavoro e reddito è indispensabile creare un nuovo concetto di Economia Pubblica Locale “circolare”, premiando, in ogni contesto, le attività locali nelle politiche di investimento, anche infrastrutturale. Un’applicazione concreta dell’incentivazione delle politiche economiche locali, potrebbe realizzarsi, con il coinvolgimento, ancora una volta diretto, dei cittadini, nel progetto di creazione e sviluppo di un **circuito economico interno complementare “Il Comaculum”**: la lista civica “Libera Comacchio” promuove lo sviluppo dell’economia locale e intende creare un circuito economico virtuoso, sostenendo le attività locali e le botteghe di prossimità. L’introduzione della moneta comunale complementare permetterebbe di sostenere e difendere il piccolo commercio, di far girare i flussi economici entro il territorio comunale e di sostenere il maggior potere di spesa della cittadinanza.

Elementi inseparabili, tra loro, sono l’**ECONOMIA**, il **LAVORO**, il **TURISMO**, la **PESCA**, tutti, nelle loro accezioni più ampie. Questi argomenti, soprattutto in questi ultimi anni di impoverimento economico e, ancor di più, nel particolarissimo momento dell’emergenza sanitaria legata al Coronavirus, sono di fondamentale importanza per tutte le persone.

Primo elemento, e necessità insopprimibile delle persone, risulta essere quello di avere un impiego lavorativo. Il lavoro fornisce dignità alla persona e innesca un ciclo economico virtuoso. È innegabile che, nel nostro territorio, gli elementi trainanti dell’economia siano il

TURISMO (collegato alla ristorazione, alla capacità ricettiva, all'intrattenimento, alle attività economiche commerciali, ecc) e la **PESCA** (sia quella "tradizionale" in mare, sia quella interna nella Valli, la molluschicoltura, ecc).

Il nuovo approccio di "Libera Comacchio", sarà quello di non ragionare per compartimenti stagni, ma organizzare uno sviluppo economico e sociale a 360°.

Per il **settore turistico**, tra le prime priorità, ci sarà quella di una politica di eventi finalizzati all'aumento della permanenza del turista stesso all' interno del nostro territorio (ormai ridotto al "week-end mordi & fuggi"), aumentando la fidelizzazione e favorendo una massiccia stagionalizzazione. Attraverso l'introduzione di un portale (sito internet) dedicato, sarà possibile interagire con le varie proposte del territorio (alloggio, ristorazione, intrattenimento, relax, cultura, ecc) per creare insieme (Amministrazione, enti, strutture, turisti, ecc) dei "pacchetti", fortemente o integralmente personalizzabili, comprensivi di escursioni, accesso a musei, pernottamenti, prenotazioni di pranzo/cena, noleggi vari (auto, bici, barca, ecc), organizzazione e prenotazione di guide turistiche, ecc. Sarà direttamente l'utente a crearsi la propria vacanza, nei modi e nei tempi che preferisce. Le attività locali, quindi, avranno il vantaggio di essere molto più visibili con le loro proposte, di raggiungere una clientela non fruibile con il vecchio concetto di "vacanza bloccata".

Questa modalità di "vacanza aperta" sarà fortemente compatibile con il turismo ludico-sportivo. Creando occasioni di aggregazione sportiva (dai più piccoli ai più anziani, dagli amatori ai professionisti), l'indotto, diretto e indiretto, di tali manifestazioni, fornirebbe, a tutte le attività economiche, maggiore clientela, innescando il circolo virtuoso sopra accennato (+ gente → + lavoro → + denaro → + benessere → + investimenti → + capacità attrattiva → + gente, ...). Questo progetto, allungherebbe, indiscutibilmente, la stagione turistica, offrendo, a seconda del periodo, un'offerta particolareggiata e specializzata al turista (per es.: in primavera la natura, in estate la spiaggia, in autunno l'eno-gastronomia, in inverno il relax). L'Amministrazione comunale dovrà, per parte sua, creare legami e "convenzioni", a livello regionale, nazionale ed internazionale onde favorire l'arrivo di questi flussi turistici non occasionali e integralmente organizzati preventivamente.

Altro argomento cardine, per Comacchio e i comacchiesi, è quello che riguarda la **Valle**. Argomento sempre trattato nei vari programmi elettorali ma che, di fatto, rimane un enorme potenziale inespresso. Comacchio è nota, a livello nazionale e internazionale, per le Valli che, oggi, non sono “produttive” per la popolazione.

L’ambiente vallivo risulta essere soggetto all’erosione di dossi, barene e a problematiche legate alla qualità del fondale. La soluzione applicabile a tali tematiche, risulterebbe essere una corretta gestione dei livelli d’acqua - sia in tempo di pesca (ottobre/dicembre) sia in primavera - con le immissioni di acqua dolce, tramite le prese dal Reno. Tali opere sarebbero finanziate dai fondi provenienti dalla caccia e da altre forme di reddito. Il provento della gestione delle Valli sarà investito nella manutenzione e valorizzazione della Valle stessa, (partendo, anche, da piccoli interventi mirati di manutenzione e consolidamento di dossi, argini, ecc).

Altra peculiarità dell’ambiente vallivo è il patrimonio storico-culturale in esso presente. Ci si riferisce ai casoni e alle infrastrutture presenti e, oggi, di fatto, abbandonate. Recuperando la storia, le tradizioni, gli usi di un tempo, si fornirebbe al turista – e anche ai locali che anch’essi non conoscono e frequentano i luoghi eccezionali che li circondano - un’esperienza irripetibile e unica: un salto nel passato, nella cultura di un popolo che, lentamente, sta morendo...

Anche attraverso la ripresa delle tradizionali modalità di pesca – il lavoriero – la Valle stessa, e il suo ecosistema, ritornerebbero, lentamente, a un normale equilibrio, ricominciando a essere fonte di lavoro e guadagno per intere famiglie comacchiesi. Anche questi interventi di ripristino e corretta gestione dell’ambiente vallivo, sarebbero interconnessi alle opere collaterali (manutenzione, sorveglianza, ecc) e all’afflusso di un turismo particolareggiato.

Anche per quanto attiene alla caccia, ci si indirizzerà verso soluzioni pratiche che portino a una situazione di legalità e uguaglianza, sia per la gestione del territorio, sia per la tutela dell’ambiente stesso.

Medesimo paradigma dovrà essere applicato anche all’area delle saline (rispetto dell’ambiente e dell’ecosistema, manutenzione e ripresa delle attività tradizionali “storiche”, ecc).

Per l'argomento, e il settore **PESCA**, "Libera Comacchio" è intenzionata a intraprendere, con gli addetti ai lavori, un percorso di specializzazione e creazione di eccellenze tali da incrementare la qualità e l'unicità dei prodotti, e, quindi, la richiesta, con conseguente aumento dell'indotto economico. Strumento utile a tale innalzamento qualitativo dei prodotti legati al settore, sarà la "brandizzazione" di un marchio tipico locale, oltre all'eventuale iscrizione e certificazione di prodotti DOP e IGP. Inscindibilmente dall'argomento pesca, saranno affrontate le varie problematiche legate allo svolgimento dell'attività, quali la sicurezza sul lavoro e la salvaguardia dell'ambiente, i guadagni legati ai fermi biologici necessari per il ripopolamento della fauna ittica, lo smaltimento dei prodotti di risulta, ecc. Nei periodi di "fermo pesca", anche per incrementare e ampliare l'offerta turistica, si concorderanno, con le realtà lavorative locali, particolari percorsi in cui accompagnare la persona "comune" all'interno della vita del pescatore, del mitilicoltore, del "vallante" (visionando la natura nei momenti di "pausa lavorativa naturale", mostrando le opere di manutenzione necessarie, ricreando e coinvolgendo attivamente "l'estraneo" nel mondo dell'operatore locale, indubbiamente unico nel suo genere).

Oltre a questi macro-argomenti, come "Libera Comacchio", vogliamo restare vicini alla popolazione, rimanere le persone "normali" che siamo, ascoltandoli e partendo dalla risoluzione dei piccoli problemi, facendo cose semplici e "ordinarie" che, ultimamente, appaiono quasi straordinarie. Ecco perché lo slogan di questo programma è:

"Riscriviamo assieme Comacchio",

ed ecco perché, in brevissime pillole - che approfondiremo nel tempo e che saranno integrate dai confronti costanti e continui che si avranno con le varie entità territoriali (es. balneari, associazioni di categoria, proprietari seconde case, commercianti, pescatori, ecc) - forniamo un elenco esemplificativo, ma non esaustivo, dei settori in cui appare necessario intervenire,

PER IL BENE DI TUTTI!

A

Associazionismo: redistribuzione di mezzi, strutture e finanziamenti, attraverso la condivisione degli stessi tra le varie realtà territoriali, favorendo la collaborazione tra associazioni;

Amministrazione: riorganizzazione degli uffici comunali, “digitalizzazione” degli stessi e rapporto diretto utenza-amministrazione;

Ambiente: rispetto del territorio e valorizzazione delle unicità ambientali (es. valli) attraverso i ritmi della natura;

Abusivismo: repressione dello stesso attraverso iniziative che risolvano il problema “alla radice”, evitando il grottesco giochetto da “guardie e ladri” ora attuato;

Agricoltura: sostegno al piccolo imprenditore agricolo attraverso la promozione generalizzata dei prodotti tipici e vendita diretta a Km0 attraverso la realizzazione di mercati agricoli settimanali itineranti;

B

Bambini: incentivazione della frequentazione di attività collaterali ed extra-scolastiche (sport, musica, ecc) che amplieranno la formazione degli adulti del domani;

Biciclette: realizzazione di convenzioni per la messa a disposizione di veicoli, noleggiabili e depositabili anche in altre rimesse rispetto a quello di partenza (es. Mobike)

Bilancio: realizzazione del bilancio partecipativo e dell'utilizzo diretto di quanto introitato (es. proventi della “valle” investiti per la “valle”; delle sanzioni per la sicurezza stradale; ecc);

C

Centro storico: riqualificazione urbana e “green” con realizzazione di sportello pubblico dedicato per le pratiche edilizie legate all'erogazione dei c.d. “eco-bonus”;

Cultura: ripresa e incentivazione delle tradizioni culturali locali (es. realizzazione di un vocabolario locale, ecc);

Comune: riorganizzazione degli immobili comunali, con raggruppamento degli stessi in aree idonee;

D

Diversamente abili: abbattimento delle barriere e creazione di particolari percorsi (naturalistici, turistici, ecc) totalmente accessibili e realizzazione di eventi (sportivi, ricreativi, culturali, ecc) ai quali essi parteciperanno come protagonisti;

Documenti: realizzazione di modulistica precompilata (ottenibile anche on-line) per le istanze e richieste verso l'Ente Pubblico;

Decoro urbano: riorganizzazione delle aree pubbliche, attraverso la collaborazione pubblico-privato, indirizzato alla maggiore sicurezza ed efficienza delle stesse;

E

Eccellenza: incentivazione delle eccellenze (gastronomiche, culturali, naturali, ...) mediante il riconoscimento di certificazioni nazionali e internazionali di prodotti, aziende, ecc (es. DOP, IGP, EMAS, ECOLABEL, ...);

Ecologia: riduzione dell'impatto ambientale con adozione di politiche "green" e raggiungimento dell'obiettivo "plastic-free";

Eventi: nuova calendarizzazione degli eventi, senza sovrapposizioni e con "settimana dedicate" (es. settimana dello sport, della musica classica, della comicità, ecc) e identificazione di aree idonee per eventi di massa;

F

Frazioni: coinvolgimento delle frazioni mediante la realizzazione di “comitati di quartiere” quali esternazioni della democrazia diretta (applicabile anche al centro città);

Famiglie: applicazione di progetti di “solidarietà di vicinato” (gruppi di acquisto, affiancamento soggetti deboli, ecc);

G

Giovani: incentivazione di un divertimento “sano”, attraverso politiche formative su ampia scala e la responsabilizzazione degli stessi (es. corsi di guida sicura, primo soccorso, ecc);

Gente: utilizzo, mediante apposite convenzioni, di soggetti “socialmente utili” per il disbrigo di lavori di ordinaria manutenzione, attività di sostegno e/o assistenza;

H

High-Tech: realizzazione di infrastrutture tecnologiche, compatibili e certificate, per la informatizzazione e digitalizzazione del territorio (es. interessamento per la realizzazione di linee di connessione 100% fibra ottica; wi-fi sul territorio comunale, installazione totem o screen interattivi per info turistiche e non, ecc);

Habitat: ripristino e salvaguardia delle aree naturali (es. dune, pinete, ecc) anche attraverso l’incentivazione dell’utilizzo di piante autoctone;

Hotel: riconversione di alloggi disabitati/sfitti e realizzazione del progetto di “albergo diffuso”;

I

Iniziativa privata: ricerca di finanziatori privati indirizzati alla realizzazione di “grandi opere”, compatibili, fruibili e utili al territorio (es. riconversione edifici abbandonati quali zuccherificio, ex Cercom, ex discoteche, ...);

Innovazione: sviluppo sul territorio di nuove tecnologie mirate al miglioramento del vivere quotidiano e alla maggiore fruibilità dello stesso (es. installazione colonnine ricarica elettrica, progetti di car-sharing elettriche, ecc);

Istruzione: riorganizzazione degli spazi scolastici, creazione di servizi pre/post scuola per bambini, collaborazione con le realtà economiche locali (oltre ai soliti tirocini), instaurazione di particolari corsi di alta formazione (master post laurea) e di corsi di studio specifici e legati all'ambiente, alla ricettività e all'enogastronomia;

Immobili: incentivazione del recupero e riammodernamento degli immobili esistenti (prime/secondo case) e classificazione degli stessi per categorie e qualità (per quelli in locazione);

J

Jogging: realizzazione nelle varie frazioni di parchi attrezzati e/o “percorsi vita” per una differenziazione dello sport all'aria aperta;

Junior: promozione di attività ludico-culturali-ricreative per quella fascia di età (6-7/11-12 anni) transitoria tra l'infanzia e l'adolescenza;

K

Kermesse: programmazione e organizzazione di eventi “unici” (es. festival degli aquiloni, kermesse di fuochi d'artificio, ecc) tali da attirare l'attenzione di pubblico specializzato dall'Italia e dal resto del mondo;

Kitesurfing: progettazione di scuole e strutture specifiche, utilizzando aree particolari (es. laghi di Nazioni e Spina, il canale navigabile, ecc);

L

Lavoro: incentivazione e ripresa, tra l'altro, degli antichi mestieri legati alle specificità e unicità del territorio;

M

Mare: studio e realizzazione di sistemi anti-erosione e dragaggio dell'area portuale;

Musei: sviluppo del contesto museale esistente e realizzazione di altre esposizioni permanenti (anche multimediali) riguardanti le peculiarità territoriali (es. museo delle arti e mestieri, museo del mare, museo delle valli, ecc)

Manutenzione: piano pluriennale di manutenzione urbana (es. marciapiedi, tombini, piante, lampioni, cestini, panchine, ecc) in collaborazione con lo "sponsor" privato;

N

Natura: progettazione di un piano naturalistico e finalizzato alla miglior convivenza tra ambiente e uomo (creazione di percorsi specifici, nuove piantumazioni, ecc);

Nautica: sviluppo della nautica da diporto, attraverso la predisposizione di iniziative pubblico/privato attrattive di appassionati (anche proprietari di imbarcazioni) o semplici turisti (es. cena al largo, ecc);

Negozi: sviluppo del negozio di prossimità, anche attraverso la realizzazione di un circuito economico interno (il Comaculum);

O

Ospedale: ricerca di investitori privati per l'ampliamento dell'area ospedaliera e la realizzazione di cliniche specializzate d'eccellenza (es. chirurgia plastica, implantologia, ecc), rafforzamento ed estensione del punto di primo soccorso estivo;

Obiettivi: condivisione con i cittadini delle priorità legate a ogni realtà territoriale, attraverso la trattazione dei problemi emersi, nella predisposizione dell'ordine del giorno dei consigli comunali;

Organico comunale: riorganizzazione e rafforzamento della pianta organica, ove possibile, affiancamento di tirocinanti e stagisti (universitari e/o diplomandi) e verifica delle necessità relative al Comando di Polizia;

P

Produttività: sviluppo delle peculiarità e delle eccellenze locali legate alla pesca, all'agricoltura, al commercio, ecc;

Paesaggio: creazione di collaborazioni con agenzie d'immagine per la realizzazione, in loco, di eventi di tiratura nazionale e internazionale (es. film, fiction, video musicali, ecc);

Promozione turistica: differenziazione dell'offerta e della promozione turistica (comparto locale/dimensione internazionale), creazione di "pro-loco" territoriali e stipulazione di convenzioni con altri comuni per interscambio di utenza turistica (anche destagionalizzata);

Porto-canale: messa in sicurezza dell'imboccatura a mare, delle banchine, rimozione dei natanti inutilizzati ed esposizione di barche storiche;

Q

Qualità: intesa come miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione (valutazione periodica da parte dei fruitori), sia come sviluppo e valorizzazione di eccellenze locali (promozione di prodotti di nicchia – es. vini delle sabbie, bottarga di cefalo, ecc);

Quartieri: realizzazione di comitati di quartiere (per le frazioni e per il capoluogo), indirizzati alla raccolta di informazioni da parte dell'utenza e trasmissione delle stesse alle competenti sedi;

R

Risposte: creazione di canali “social” (whatsapp, ecc) ove far confluire le informazioni urgenti ed importanti per i cittadini (risposte a segnalazioni, emergenzialità, allarmi meteo, ecc);

Rapporti con altri Enti: collaborazione massima con Enti e istituzioni, oltre alla rivalutazione delle quote di partecipazione nelle aziende/enti partecipati;

Ricettività: verifica dell’esistenza e persistenza di standard di qualità minimi differenziati per le varie tipologie di strutture e incentivazioni per l’emersione delle locazioni irregolari;

Rifiuti: riorganizzazione della gestione della raccolta rifiuti, con differenziazione tra residenziali e turisti (porta a porta/calotte con tessera) e promozione della raccolta differenziata solidale con l’installazione di eco-compattatori (con bonus e “cash-back”);

S

Storia: creazione e sviluppo della “memoria storica” di Comacchio e delle frazioni, con raccolta e catalogazione dei racconti, delle testimonianze e dei ricordi degli anziani locali;

Sicurezza: intesa come “messa in sicurezza” di strutture fatiscenti e pericolose, sia come sicurezza della popolazione attraverso la prevenzione e il monitoraggio dei flussi delinquenziali;

Sport: sviluppo della multidisciplinarietà, con unificazione delle risorse – anche umane – tra le varie realtà sportive, soprattutto quelle di base e sviluppo del “turismo sportivo” (individuale e di squadra);

Salute: monitoraggio e prevenzione sui fattori cancerogeni esistenti, sviluppo di un sano stile di vita e della prevenzione medica;

Servizi: incentivazioni di start-up e iniziative private di soggetti “under” per la realizzazione di servizi alla popolazione (es. home-delivery, dog-sitter, ecc) e realizzazione di “orti comuni” per la cittadinanza;

Servizi sociali: valutazione dei servizi esistenti, realizzazione di una rete di solidarietà (es. banca del tempo), verifica delle assistenzialità presenti e di quelle sommerse;

T

Territorio: recupero, con l'intervento privato, di aree dismesse e fatiscenti, riconvertendole in aree dedite a servizi per la popolazione;

Tecnologia: studio e applicazione di nuove tecnologie alla realtà quotidiana e comunitaria (es. domotica di larga scala, ecc);

Tradizione: recupero delle tradizioni culturali perdute, quali palio e rievocazioni storiche, oltre all'ideazione e realizzazione di nuove attività coinvolgenti le frazioni, e le aree limitrofe (es. gare sportive, culinarie tra le frazioni, tra i comuni limitrofi o "invitati");

Trasporti: creazione di corsie preferenziali per i mezzi di comunicazione (collettivi e individuali), così da disincentivare l'utilizzo del veicolo privato e favorendo il decongestionamento stradale; interessamento per incrementare i collegamenti "di massa", con il più vicino centro nevralgico, quale Ravenna (es. prolungamento progetto metropolitana di superficie, ecc);

U

Unicità: intesa come valorizzazione dei fattori "unici" del territorio e pubblicizzazione degli stessi a target di utenza specifica (es. la flora e la fauna locale per i naturalisti/birdwatcher)

Unione: conseguimento della collaborazione e del dialogo tra le diverse entità territoriali (es. albergatori con i ristoratori, con i balneari, ecc / associazioni di volontariato con società sportive, ecc) e con altre realtà economiche similari (es. Romagna per turismo, Goro per pesca, ecc);

Uffici: riorganizzazione del posizionamento degli uffici pubblici fruibili dall'utenza e diversificazione oraria degli stessi (es. aperture "pomeridiane" e/o semifestive);

V

Vacanze: creazione di un portale “multidisciplinare” per la realizzazione del pacchetto vacanza personalizzato da parte del turista, con fidelizzazione dello stesso e realizzazione di progetti vacanza per famiglie (es. parchi giochi/divertimento/avventura, escursioni, ecc);

Verde: verifica e manutenzione ordinaria di quello presente (con eventuale eliminazione di quello pericoloso e infestante), nuove piantumazioni, magari differenziate da area ad area (es. i pini a Spina, i lecci a Estensi, ...);

Viabilità: creazione di un sistema di navette e/o di noleggio ecosostenibile e a basso costo, per il collegamento tra i Lidi che, di fatto, risultano essere isole “stand-alone” e difficilmente interconnesse (es. collegamento Volano-Nazioni); creazione di aree parcheggio interne al territorio con trasporto verso la spiaggia (eliminazione del “parcheggio selvaggio” estivo);

Vita: intesa come tutela dei soggetti deboli, di ogni fascia d’età, con coinvolgimento e interazione tra gli stessi per una condivisione dei percorsi di recupero e riabilitazione;

W

Wellness: sviluppo del benessere psico-fisico della persona, con la creazione di percorsi specifici, pedonali e/o ciclabili dedicati e attrezzati;

Welfare: sviluppo della sicurezza del cittadino e dei lavoratori, mediante la supervisione sull’incontro tra domanda e offerta lavorativo, specialmente quella stagionale;

Week-End: creazione di iniziative mirate ad allungare la permanenza sul territorio oltre il week-end (iniziative al venerdì pomeriggio/sera, lunedì mattina) e fidelizzazione mediante rimborsi e scontistiche per il ritorno costante nei successivi fine settimana;

X

X-Generation: creazione di iniziative dedicate alla fascia d'età "over 40", indirizzate alla socializzazione e alla conoscenza del territorio per un target di utenza potenzialmente più disposta alla spesa;

Y

Yacht: collaborazione con le entità private per la ricettività di turismo di "alto profilo" legato al mare;

Yoga: realizzazione di aree specifiche, immerse nella natura (pineta, valli, ecc), ove favorire il relax e l'armonia dei sensi, distaccandosi dalla frenesia della vita quotidiana;

Z

Zanzare: verifica e monitoraggio costante delle concentrazioni degli esemplari, sensibilizzazione della popolazione alla lotta e prevenzione della proliferazione, anche mediante la ricerca di nuove tecnologie/prodotti/metodologie;

Innegabilmente un programma ambizioso e corposo ma che dimostra come, da un lato, ci siano moltissimi argomenti su cui intervenire (e tanti altri che affronteremo e che segnalerà l'utenza) e, dall'altro, come la volontà di Libera Comacchio sia quella di comprendere e risolvere i problemi con idee nuove, particolari, e con la determinazione di chi non si mette in gioco per sé, ma per tutti i cittadini e per il territorio!

A riscrivàn Comàc

par al ban ad tüt!